



LE LETTURE SPONSALI di *Amore è...*

Le Letture della festa, per la gioia dei fidanzati e degli sposi

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Antifona d'ingresso

Salve, Madre santa: hai dato alla luce il Re che governa il cielo e la terra nei secoli dei secoli.

Colletta

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la tua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Gesù Cristo, tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA (Nm 6, 22-27)

Porranno il mio nome sugli Israeliti, e io li benedirò.

Dal libro dei Numeri

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò». **Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 66)

Rit.: Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti. **Rit.**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra. **Rit.**

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.. **Rit.**

SECONDA LETTURA (Gal 4,4-7)

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Ebr 1,1.2)

Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti; ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.. **Alleluia.**

VANGELO (Lc 2,16-21)

I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.

+ Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli - Con l'animo colmo di esultanza per la divina maternità della Vergine Maria, innalziamo al Padre la nostra filiale e unanime preghiera. Preghiamo insieme e diciamo: **Per intercessione di Maria, ascoltaci, o Padre**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia: _____

O O Dio, principio e fine di tutte le cose, accogli dalle mani di Maria, Madre dei viventi, le preghiere del tuo popolo: dona a noi tutti di crescere con la forza del tuo Spirito fino a giungere alla piena maturità di Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Commento

Oggi inizia un nuovo anno. E, come per ogni nuovo anno che inizia, serbiamo nel cuore molte aspettative. Che sia un anno migliore di quello appena concluso! Più ricco di gioia e povero di stenti. Non importa che siano trascorsi solo pochi minuti dall'anno che è finito: un nuovo anno è, comunque sia, un nuovo inizio. È un desiderio, forse un po' infantile, vorremmo credere, anche se sappiamo bene che in verità non è sufficiente cambiare calendario per cambiare vita. E il motivo è semplice, pur nella sua complessità: il Cambiamento, quello vero e con la "c" maiuscola, non viene "dal di fuori": il vero cambiamento è quello interiore, spirituale. Ed ecco, il Vangelo di oggi ci mostra questo cambiamento e ce lo mostra nel miracolo della nascita di Gesù, il Salvatore dell'uomo. È in questa scena così intima, familiare, apparentemente insignificante, che è racchiuso il dono meraviglioso di un Dio che ci ama al punto di farsi uomo per noi. Un dono che oggi intuiamo e che avrà il suo coronamento tra qualche tempo, nella Pasqua del Signore, che è la Sua Resurrezione e la possibilità, per tutti noi, di una rinascita, di un rinnovamento e di un ulteriore, inaspettato e gioioso nuovo inizio. È il miracolo e il senso della nostra fede che, come dice San Paolo, ci ha resi figli di adozione grazie allo Spirito del Figlio, che Dio ha mandato nei nostri cuori. Ecco, questo è il solo, vero nuovo inizio. Fatto, come per un bimbo che viene alla luce, di gioioso stupore, ma frutto di un travaglio che lo ha preceduto, non di una semplice sostituzione di calendario. E chi, più della madre, di colei che ha affrontato i dolori del parto, può intuirne il senso? Così, scorgiamo Maria Santissima, Madre di Dio e Regina della Pace, che oggi celebriamo in modo solenne, tacere e custodire nel Suo cuore, meditando, le cose incredibili dette dai pastori.

Possiamo tutti noi, sposi e spose in Cristo, fare come Maria Santissima: tacere e lasciare che il cambiamento, che è lo Spirito Santo, ci attraversi, dall'interno, come per Maria. Possiamo vivere non ogni anno ma ogni giorno, ogni minuto, ogni istante della nostra vita in Cristo Gesù come il miracolo di un possibile nuovo inizio. Possiamo vivere la nostra vita insieme, con il nostro sposo e la nostra sposa ed entrambi con Gesù Salvatore, illuminati, come Dio prescrisse a Mosè di dire ad Aronne e ai suoi figli, del volto splendente del Signore, della Sua grazia e della Sua pace.

Barbara e Adriano

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.

Un momento solo per te Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegli queste, oppure altre che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questa riflessione di Cesare Pavese):

L'unica gioia al mondo è cominciare. E' bello vivere perché vivere è cominciare, sempre, ad ogni istante

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia. **Info e contatti** www.amoresponsale.it ©